Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Progetto Comunicazione Visiva 1.b
Codice insegnamento	97161
Titolo aggiuntivo	
Settore Scientifico-Disciplinare	NN
Lingua	Italiano; Inglese; Tedesco
Corso di Studio	Corso di laurea in Design e Arti - Curriculum in Design
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	prof. Gianluca Camillini, Gianluca.Camillini@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/33908 dott. Andreas Trenker, Andreas.Trenker@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/31479 dott. Giacomo Festi, Giacomo.Festi@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/40076
Assistente	
Semestre	Primo semestre
Anno/i di corso	2nd
CFU	19
Ore didattica frontale	90+60+30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	295
Ore di ricevimento previste	93
Sintesi contenuti	Il corso mira a trasmettere agli studenti e alle studentesse conoscenze e competenze sugli approcci operativi del lavoro, i

	metodi e le teorie della comunicazione visiva per i vari campi di applicazione con una particolare attenzione alla produzione editoriale.
Argomenti dell'insegnamento	Emergency "Walked out this morning, I don't believe what I saw, Hundred billion bottles washed up on the shore…" cantavano i Police in Message in a Bottle, strofe che suonano tanto come una premonizione del nostro presente, in cui si fa fatica a distinguere tra le richieste di aiuto di Sting e la plastica che assilla i nostri mari. La parola "emergenza" è, per definizione, una circostanza critica e imprevista che richiede un intervento immediato; dunque, la sua etimologia rimanda a una condizione improvvisa alla quale bisogna urgentemente porre rimedio. Tuttavia, i nostri giorni sono contraddistinti da continui e incessanti stati d'emergenza – cioè l'esatto opposto di eventi eccezionali temporanei – della più svariata natura che si perpetuano da tempo e nel tempo: dagli strascichi lasciati dalla pandemia, all'insanabile crisi ambientale e climatica, passando per quella umanitaria, sociale, geopolitica ed economica, e quest'elenco potrebbe estendersi fino ad occupare da solo le pagine di questo testo. Ritornando nuovamente al significato del termine, quello che lascia perplessi è la totale assenza di reazione da parte della classe dirigente, e tale inerzia è qualcosa che si ripete ciclicamente nella nostra storia moderna; Gramsci lo osservò durante la sua prigionia nelle carceri fasciste: "la crisi consiste nel fatto che il vecchio muore e il nuovo non può nascere: in questo interregno si verificano i fenomeni morbosi più svariati". Dunque questo "interregno" è il nuovo presente a cui dobbiamo abituarci, nel quale l'emergenza, sia individuale che globale, è e sarà una costante dei nostri giorni. In questo scenario, c'è di buono che abbiamo lentamente, definitivamente capito che la soluzione siamo noi, nessuno escluso, dobbiamo agire su ogni fronte d'emergenza; e se la classe dirigente non sembra dar segni di vita, un segnale che lascia ben sperare è invece già scaturito dai più giovani, che trova riconferma

	nei temi di ricerca e nei progetti elaborati dagli studenti e dalle studentesse della nostra facoltà. Sulla base di questa premessa, il progetto di semestre invita gli studenti a esplorare il tema dell'emergenza nelle sue molteplici accezioni: da quella più intima e personale, fino alle grandi crisi collettive e globali, siano esse reali o speculative. Lo faremo attraverso gli strumenti del design della comunicazione visiva: dalla progettazione grafica ed editoriale, alla tipografia e all'impaginazione, dallo storytelling visivo alla creazione e post-produzione di contenuti sia testuali che immagini. Insieme scopriremo come queste pratiche possano trasformarsi in veri e propri linguaggi capaci di dare voce a contenuti urgenti e significativi, rendendoli più accessibili e incisivi, e contribuendo così ad accrescere la consapevolezza critica del pubblico rispetto alle molteplici dimensioni del tema dell'emergenza.
Parole chiave	Comunicazione visiva, visual storytelling, pratiche di pubblicazione, progettazione grafica, progettazione editoriale, post-digital print, design emergency
Prerequisiti	Aver superato il progetto WUP e tutti i corsi WUP; aver certificato il livello di conoscenza linguistica B1 nella lingua del corso negli anni successivi al primo.
Insegnamenti propedeutici	
Modalità di insegnamento	Lezioni frontali, workshop, lezioni di ospiti esperti, discussioni di gruppo, esercitazioni in classe, escursioni, revisione e feedback, apprendimento/insegnamento reciproco
Obbligo di frequenza	non obbligatorio ma consigliato
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e comprensione aver acquisito una metodologia progettuale nel campo della comunicazione visiva dalla fase di ideazione alla fase di realizzazione del progetto. aver acquisito le conoscenze di base necessarie alla realizzazione di un progetto nel campo della comunicazione visiva aver acquisito le conoscenze di base per esercitare uno sguardo critico rispetto al proprio lavoro e per confrontarsi con la complessità contemporanea aver acquisito le conoscenze di base relative sia alla cultura di progetto in tutti le sue componenti, ma anche alle discipline di

	carattere teorico per proseguire il proprio corso di studi con una laurea magistrale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione ideare, sviluppare, realizzare un progetto nel campo della comunicazione visiva finalizzare la realizzazione di un progetto compiuto nel campo della comunicazione visiva grazie alle conoscenze di base acquisite in campo tecnico, scientifico e teorico. cogliere i principali fenomeni che caratterizzano la società attuale, saperli osservare criticamente anche in una prospettiva etica e sociale ed elaborare soluzioni adeguate sul piano della proposta/risposta progettuale. mettere a frutto e sviluppare quanto appreso nel corso di studi nell'eventuale proseguimento della propria formazione con la laurea magistrale nell'ambito della comunicazione visiva. Autonomia di giudizio essere in grado di sviluppare una buona autonomia di giudizio finalizzata allo sviluppo della propria capacità progettuale e all'insieme di decisioni necessarie per portare un progetto a compimento. essere in grado di sviluppare una buona autonomia di giudizio sia nella valutazione critica del proprio lavoro, sia nella capacità di utilizzare corretti strumenti interpretativi rispetto ai contesti dove andranno ad applicare la propria pratica progettuale e/o a proseguire i propri studi valutandone anche aspetti di carattere etico e sociale. Abilità comunicative presentare ad un livello professionale un proprio progetto realizzato nel campo della comunicazione visiva in forma di installazione, oralmente e per scritto. comunicare e argomentare ad un livello professionale le ragioni delle proprie scelte e motivarle dal punto di vista formale, tecnico, scientifico e teorico. comunicare e presentare ad un livello professionale un proprio progetto in un'altra lingua oltre alla propria e in maniera corretta in una terza lingua.

	Capacità di apprendimento apprendere ad un livello professionale una metodologia progettuale intesa come capacità di individuare, sviluppare e realizzare soluzioni a problemi progettuali di carattere complesso applicando le conoscenze acquisite in campo tecnico, scientifico e teorico necessarie per poter avviare un'attività professionale e/o proseguire il proprio corso di studi con la laurea magistrale. sviluppare un'attitudine creativa e appreso le modalità per incrementarla e valorizzarla secondo le proprie inclinazioni. acquisire una conoscenza di base di discipline di carattere teorico, scientifico e tecnico unita ad una metodologia di studio adeguata a proseguire il proprio percorso di studi con la laurea magistrale.
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	
Modalità di esame	L'esame finale prevede la consegna, la presentazione e la discussione dei progetti realizzati durante il semestre, insieme alla relativa documentazione. Gli studenti presenteranno il proprio lavoro seguendo le indicazioni fornite nel corso del semestre. Sarà richiesto loro di discutere i progetti affrontando in modo critico i riferimenti proposti durante il corso e mostrando un'interpretazione personale dei temi progettuali. La partecipazione alla presentazione finale (GOG) — comprensiva della fase di preparazione, allestimento e smantellamento — è considerata parte integrante del corso. N.B. TUTTI GLI STUDENTI CHE PARTECIPANO ALL'ESAME COME STUDENTI NON FREQUENTANTI DEVONO CONCORDARE I CONTENUTI CON IL DOCENTE.
Criteri di valutazione	Entro la data dell'esame, ogni studente dovrà caricare una documentazione dettagliata del lavoro svolto durante il corso sulla piattaforma showcase della Facoltà: https://designart.unibz.it/ La documentazione è parte integrante dell'esame e deve includere la documentazione fotografica e un abstract del progetto. La valutazione finale si basa sui contenuti di tutti gli esercizi secondo i seguenti criteri. Per il lavoro svolto: originalità, coerenza, qualità tecniche/estetiche, accuratezza, sempre concepiti in relazione al contesto e all'uso. Per la presentazione: efficacia e chiarezza, consapevolezza del

	contesto e dei discorsi rilevanti nella pratica contemporanea. Per il percorso svolto durante tutto il semestre: partecipazione pro-attiva, qualità dei contributi e dello sviluppo individuale, capacità di lavorare individualmente e in gruppo.
Bibliografia obbligatoria	• Pater, Ruben, Caps Lock, Valiz, 2021 • Pater, Ruben. Politics of Design. BIS Publisher, 2016 • Rawsthorn, Alice, Antonelli, Paola, Design Emergency: Building a Better Future, Phaidon, 2022 • Drucker, Johanna. Graphesis – Visual Forms of Knowledge Production. Harvard Press, 2014 • Berger, John, Unterstanding a Photograph • Berger, John. Ways of Seeing. London: British Broadcasting Corporation, 1972 • Franchi, Francesco, Designing News, 2013 • Goldstein, Mitch. How to Be a Design Student. Princeton Architectural Press, 2023 • Lupton, Ellen. Extra Bold: A Feminist, Inclusive, Anti-racist, Nonbinary Field Guide for Graphic Designers. Princeton Architectural Press, 2021 • Dunne, Anthony, and Fiona Raby. Speculative Everything: Design, Fiction, and Social Dreaming. Cambridge, MA: MIT Press, 2013 • Lorusso, Silvio. What Design Can't Do: Essays on Design and Disillusion, Set Margins, 2023
Bibliografia facoltativa	Ulteriori letture verranno fornite durante il corso.
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Istruzione di qualità, Pace e giustizia, Ridurre le disuguaglianze, Parità di genere

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Comunicazione visiva
Codice insegnamento	97161A
Settore Scientifico-	ICAR/13

Disciplinare	
Lingua	Italiano
Docenti	prof. Gianluca Camillini, Gianluca.Camillini@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/33908
Assistente	
Semestre	
CFU	8
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	90
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	110
Ore di ricevimento previste	60
Sintesi contenuti	Il corso mira a trasmettere le basi, le competenze, i metodi di lavoro, i metodi e le teorie della Comunicazione visiva per i vari campi di applicazione funzionali e sperimentali.
Argomenti dell'insegnamento	Emergency "Walked out this morning, I don't believe what I saw, Hundred billion bottles washed up on the shore…" cantavano i Police in Message in a Bottle, strofe che suonano tanto come una premonizione del nostro presente, in cui si fa fatica a distinguere tra le richieste di aiuto di Sting e la plastica che assilla i nostri mari. La parola "emergenza" è, per definizione, una circostanza critica e imprevista che richiede un intervento immediato; dunque, la sua etimologia rimanda a una condizione improvvisa alla quale bisogna urgentemente porre rimedio. Tuttavia, i nostri giorni sono contraddistinti da continui e incessanti stati d'emergenza – cioè l'esatto opposto di eventi eccezionali temporanei – della più svariata natura che si perpetuano da tempo e nel tempo: dagli strascichi lasciati dalla pandemia, all'insanabile crisi ambientale e climatica, passando per quella umanitaria, sociale, geopolitica ed economica, e quest'elenco potrebbe

	estendersi fino ad occupare da solo le pagine di questo testo. Ritornando nuovamente al significato del termine, quello che lascia perplessi è la totale assenza di reazione da parte della classe dirigente, e tale inerzia è qualcosa che si ripete ciclicamente nella nostra storia moderna; Gramsci lo osservò durante la sua prigionia nelle carceri fasciste: "la crisi consiste nel fatto che il vecchio muore e il nuovo non può nascere: in questo interregno si verificano i fenomeni morbosi più svariati". Dunque questo "interregno" è il nuovo presente a cui dobbiamo abituarci, nel quale l'emergenza, sia individuale che globale, è e sarà una costante dei nostri giorni. In questo scenario, c'è di buono che abbiamo lentamente, definitivamente capito che la soluzione siamo noi, nessuno escluso, dobbiamo agire su ogni fronte d'emergenza; e se la classe dirigente non sembra dar segni di vita, un segnale che lascia ben sperare è invece già scaturito dai più giovani, che trova riconferma nei temi di ricerca e nei progetti elaborati dagli studenti e dalle studentesse della nostra facoltà. Sulla base di questa premessa, il progetto di semestre invita gli studenti a esplorare il tema dell'emergenza nelle sue molteplici accezioni: da quella più intima e personale, fino alle grandi crisi collettive e globali, siano esse reali o speculative. Lo faremo attraverso gli strumenti del design della comunicazione visiva: dalla progettazione grafica ed editoriale, alla tipografia e all'impaginazione, dallo storytelling visivo alla creazione e post-produzione di contenuti sia testuali che immagini. Insieme scopriremo come queste pratiche possano trasformarsi in veri e propri linguaggi capaci di dare voce a contenuti urgenti e significativi, rendendoli più accessibili e incisivi, e contribuendo così ad accrescere la consapevolezza critica del pubblico rispetto alle molteplici dimensioni del tema dell'emergenza.
Modalità di insegnamento	Lezioni frontali, workshop, lezioni di ospiti esperti, discussioni di gruppo, esercitazioni in classe, escursioni, revisione e feedback, apprendimento/insegnamento reciproco
Bibliografia obbligatoria	• Lorusso, Silvio. What Design Can't Do: Essays on Design and Disillusion, Set Margins, 2023• Pater, Ruben. Politics of Design. BIS Publisher, 2016

	• Pater, Ruben, Caps Lock, Valiz, 2021 • Rawsthorn, Alice, Antonelli, Paola, Design Emergency: Building a Better Future, Phaidon, 2022
Bibliografia facoltativa	Ulteriori letture verranno fornite durante il corso.

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Graphic Design
Codice insegnamento	97161B
Settore Scientifico-Disciplinare	ICAR/17
Lingua	Tedesco
Docenti	dott. Andreas Trenker, Andreas.Trenker@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/31479
Assistente	
Semestre	
CFU	6
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	60
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	90
Ore di ricevimento previste	18
Sintesi contenuti	The course teaches fundamentals, skills, working methods, theories and practices of diverse forms of publishing.
Argomenti dell'insegnamento	This course module provides students with a comprehensive understanding of graphic design and visual storytelling through a blend of practical and theoretical units that support the main

	project topic as well as each student's individual work. The practical modules aim to expand students' visual skill sets by introducing unconventional and open-source design tools; enhancing typography and editorial-design capabilities; exploring digital and analog publishing methods; and encouraging experimental approaches. Students will learn to apply these tools and technologies through short exercises and personal projects. One workshop adopts a collaborative model, culminating in a joint design proposal. The curriculum emphasizes editorial-design principles, the anatomy of publications and narratives, and the use of digital tools for visual storytelling. Students are introduced to hybrid publications that combine analog, digital, interactive, and immersive elements, while also exploring multimedia and multi-format publishing alongside a range of production techniques. The theoretical modules cover common forms and strategies of visual storytelling, fostering discussion through multiple case studies and group analysis. Lectures encourage critical reflection on the graphic designer's role in crafting visual narratives, including the power relations embedded in their modes of production, distribution, and publication. In addition, the theoretical component critically examines the social and political contexts in which graphic designers operate. These sessions regularly feature guest talks by internationally recognized designers.
Modalità di insegnamento	Lectures, workshops, guest talks, group discussions, in-class exercises, experiments, micro-excursions, different review/feedback modalities, mutual learning/teaching
Bibliografia obbligatoria	• Pater, Ruben, Caps Lock, Valiz, 2021 • Pater, Ruben. Politics of Design. BIS Publisher, 2016 • Drucker, Johanna. Graphesis – Visual Forms of Knowledge Production. Harvard Press, 2014 • Berger, John, Unterstanding a Photograph • Berger, John. Ways of Seeing. London: British Broadcasting Corporation, 1972 • Franchi, Francesco, Designing News, 2013

	• Goldstein, Mitch. How to Be a Design Student. Princeton Architectural Press, 2023 • Lupton, Ellen. Extra Bold: A Feminist, Inclusive, Anti-racist, Nonbinary Field Guide for Graphic Designers. Princeton Architectural Press, 2021 • Dunne, Anthony, and Fiona Raby. Speculative Everything: Design, Fiction, and Social Dreaming. Cambridge, MA: MIT Press, 2013 • Lorusso, Silvio. What Design Can't Do: Essays on Design and Disillusion, Set Margins, 2023
Bibliografia facoltativa	Further readings will be provided during the course. Students are expected to participate and debate about the topics presented during the lectures.

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Cultura visuale
Codice insegnamento	97161C
Settore Scientifico-Disciplinare	M-FIL/04
Lingua	Inglese
Docenti	dott. Giacomo Festi, Giacomo.Festi@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/40076
Assistente	
Semestre	
CFU	5
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	95
Ore di ricevimento previste	15
Sintesi contenuti	The integrated theoretical module applied in the development of

	the semester project, conveys theories and methods for understanding and analysing images and visual material in their cultural context of production, dissemination and use.
Argomenti dell'insegnamento	The overall aim of the course is to improve the theoretical competences of the students, starting from the design practice, through successive extending loops of reflection. Conceptual distinctions will be presented and discussed starting from the facets of the project topic. Students will learn how to search for relevant scientific literature, how to approach and integrate it during the path of research and design. The peculiar theoretical difficulty of a thematic course about emergency is the relative indeterminacy both of the medium/output of the project, as well as the project problems that will be faced by students, asked to elaborate a sort of self-briefing. Theoretical contribution aims at enlightening the potential problems students will articulate through their own projects. The course will explore the semantics of emergency starting from the discourses that use it as a defining critical feature. Typically associated with governmental policies facing risks (Beck) or ong alarming communicative strategies, emergency poses us the question of a more or less evident connection with visual languages. Has emergency its own recurrent or dominant visual codes or visual formations? Basics of semiotics will be used to improve the quality of students' analytical observations of contemporary mediascape. [Section 1] The semantics of emergency: the sociological literature after Beck. The dispositive of definition of emergency and case of study presentation. [Section 2] Methodological section: the basics of the visual culture analytical toolbox. Figurative and plastic reading of images, the narrative and rhetorical work. Exploration of visual languages of emergency. [Section 3] Project and problem definition: questioning the project directions through theoretical reflexive dimensions.

	Students will prepare a final document resuming both the research part, with the suggested theoretical integrations, and the outcome analysis and interpretation, according to the semiotic based method proposed during the classes. That document/paper will be uploaded on the devoted Teams channel a few days before the final exam. Part of the final evaluation will also be dependent on the intermediate assignments, considered as a necessary step to approach the transversal knowledge of the course.
Modalità di insegnamento	Frontal lecture and reviews
Bibliografia obbligatoria	**Modernity and emergency** - Agamben, G. (2003). *Stato d'eccezione. Homo Sacer, II, I*, Torino, Bollati Boringhieri. - Beck, U. (1992). *Risk Society. Towards a New Modernity*. London, Newbury Park, New Dehly: Sage. Ed. or. 1986. - Milev, Y. (2011). "Emergency Design – new semiotic orders of urban survival". In Andrea Gleiniger, Angelika Hilbeck, Jill Scott (eds.), *Transdiscourse 1: Mediated Environments.* Vienna: Springer. - Lupton, D. (2023). *Risk*. 3rd Edition. Lonon: Routledge. - Olofsson, A., Zinn, J.O. (2019). *Researching Risk and Uncertainty*, Berlin: Spring Nature. **Visual Culture and Emergency** - Keenan, T., & Weizman, E. (2012). *Mengele's Skull: The Advent of a Forensic Aesthetics*. Berlin: Sternberg Press/Portikus. - Mirzoeff, N. (2011). *The Right to Look: A Counterhistory of Visuality*. Durham, NC: Duke University Press. **Methodology for Visual Culture** - Festi, G. (2025). "Vademecum of semiotics". Handouts. Unpublished document. - Fabbri, P. (2007). "La comunicazione arrischiata: per una semiotica dell'emergenza". In Lucio d'Alessandro (a cura di), *Il gioco dell'intelligenza collettiva e i nuovi percorsi dei significati*,

	Milano: Edizioni Angelo Guerini e Associati, 81-97. - Finocchi, R. (2022). “Emergenza. Esplosione, veridizione, normalizzazione”. *Studi di estetica*, anno L, V serie, 2/2022 “Sensibilia”. - Cervelli, P. (2012). “Politiche della sicurezza e forme del controllo. Una prospettiva semiotica”. *Ocula* 11, “Architettura e politica: un incrocio di sguardi”, a cura di Montanari, F. e Ragonese, R.
Bibliografia facoltativa	